il Resto del Carlino
Ancona

Quotidiano
TEATRO STABILE TORINO

Data 18-12-2014
Pagina 18
Foglio 1

Battiston è Falstaff il millantatore

Porta in scena Shakespeare da oggi a domenica alle Muse

SARANNO di nuovo Andrea De Rosa e Giuseppe Battiston, dopo il Macbeth del 2012, ad affrontare una delle figure più affascinanti di Shakespeare da oggi a domenica al teatro delle Muse con Falstaff. Non vedremo la messinscena de Le allegre comari di Windsor, ma di un testo elaborato da De Rosa e Nadia Fusini attingendo soprattutto all'Enrico IV, il dramma nel quale il personaggio di Falstaff apparve per la prima volta in tutta la sua potenza, e al quale si ispirò Arrigo Boito per fare del Falstaff verdiano il capolavoro che è. Parliamo di una figura che ha avuto diverse rivisitazioni, anche in campo cinematografico (da Orson Welles a Gus Van Sant), e di uno spettacolo nel quale il grande e amatissimo Giuseppe Battiston interpreterà quindi anche il ruolo di Enrico IV, e che troveremo certamente sorprendente.

«Tutto nel mondo è burla»: così chiosa Falstaff. Millantatore, sbruffone, vorace, vitalista, furfante, è un personaggio così dirompente da essere ripreso in due drammi di Shakespeare e diventare protagonista della irriverente commedia lirica di Arrigo Boito musicata da Giuseppe Verdi. Falstaff ha affascinato i più grandi talenti della scena, come Orson Welles, che riservò per sé il ruolo di protagonista nella versione teatrale e in quella cinematografica. La potente duttilità espressiva di Battiston darà vita alla partitura drammaturgica di Nadia Fusini, impreziosita dalla regia di Andrea De Rosa, attento a moltiplicare immagini.

SUL PALCO
L'eclettico e bravissimo Giuseppe Battiston nei panni di Falstaff

«C'è in Falstaff qualcosa che ci conquista subito – spiega il regista Andrea De Rosa –: un amore sfrontato per la vita, che si manifesta soprattutto nella forma dell'amore per la lingua, per le parole, per il motto di spirito, per la creazione instancabile di metafore e giochi linguistici; un senso pieno delle cose che accadono qui e ora e che di fronte al suo sguardo sembrano le sole che abbiano un qualche senso; c'è nelle sue parole una gioia che non si stanca mai, sempre pronta a rovesciare il male in bene, un senso dell'amicizia ingenuo e vorrei dire persino infantile, una ostinazione a fare di ogni dolore uno scherzo».

Sul palco con Battiston: Gennaro Di Colandrea, Giovanni Franzoni, Giovanni Ludeno, Martina Polla, Andrea Sorrentino, Annamaria Troisi, Elisabetta Valgoi, Marco Vergani, adattamento e regia Andrea De Rosa, scene e costumi Simone Mannino, luci Pasquale Mari, suono Hubert Westkemper, movimenti scenici Francesco Manetti.

La compagnia incontrerà il pubblico sabato alle ore 18.30 al musecaffé. Info e biglietti 071 52525. www.marcheteatro.it

Spettacoli
CULTURA / SOCIETÀ
Battiston è Falstaff il millantatore
Porta in scena Shakespeare da oggi a domenica alle Muse
Una «Madame Bovary» divorata dai suoi desideri

Codice abbonamento: 124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.